

INDICE

1. Preludio	11
1.1 Idee e tradizione.	12
1.2 Il filosofo e la scuola.	16
2. Introduzione	21
2.1 Peripatetismo albertino e ricezione delle opere di Alberto nel tardo Medioevo	23
2.2 La cultura filosofica del XV secolo, Eimerico di Campo e la scuola albertista	29
2.3 Genesi e percorsi del tardo albertismo. Note preliminari..	36

Parte prima | Albertismo a Parigi:
origine e sviluppo del modello filosofico

3. La scuola di Alberto a Parigi (1400-25): i maestri e il repertorio degli scritti.	45
3.1 L'esposizione dei peripatetici e la fortuna parigina di Alberto	45
3.2 Giovanni di Nova Domo come iniziatore.	50
(1) Le testimonianze	50
(2) I dati biografici e i manoscritti.	52
(3) Il milieu.	54
3.3 Giovanni Wenck e tre commenti filosofici	57
(1) Il codice Mainz I 610 e la tesi di Rudolf Haubst	57
(2) Il colophon delle <i>Questioni</i> sul terzo libro del <i>De anima</i>	60
(3) I riferimenti intertestuali e il problema dell'attribuzione	62
(4) Wenck commentatore del <i>Liber de causis</i> e del <i>De hebdomadibus</i>	66

4. Albertismo e sapienza assiomatica: fonti e metodo della disciplina metafisica.	73
4.1 La tradizione assiomatica nella letteratura filosofica medievale.	75
4.2 La disciplina metafisica e il suo canone testuale	81
(1) Giovanni di Nova Domo, il <i>Liber de causis</i> e la filosofia prima	81
(2) Lezioni sul <i>De hebdomadibus</i> presso la facoltà delle Arti	86
4.3 <i>Liber de causis</i> e <i>De hebdomadibus</i> come autorità dottrinali: il dibattito sulla distinzione tra essere ed essenza	91
(1) Giovanni di Nova Domo e l' <i>esse primum creatum</i>	91
(2) Il baccelliere Lamberto di Monte e le <i>Questiones super Ebdomades</i> di Wenck: il dibattito parigino sugli assiomi boeziani.	98
4.4 La letteratura albertista e il genere assiomatico.	103
5. I commenti di Wenck al <i>De hebdomadibus</i> e al <i>Liber de causis</i>	109
5.1 Il piano dei commenti: temi e modello interpretativo	109
(1) Un'esegesi del <i>De causis</i> sotto la guida di Alberto.	109
(2) L'esposizione delle ebdomadi	115
5.2 Le fonti esplicite.	118
(1) Le autorità nel commento al <i>De causis</i>	118
(2) Le autorità nel commento al <i>De hebdomadibus</i>	121
5.3 I libri della sapienza: dal titolo alla disciplina.	125
(1) Il <i>lumen</i> e la scienza delle cause	125
(2) I <i>secreta</i> della filosofia prima	128
5.4 Tradizione manoscritta e topografia della diffusione.	132
(1) La trasmissione contestuale	135
(2) La trasmissione indipendente del commento al <i>De hebdomadibus</i>	136
(3) La trasmissione indipendente del commento al <i>Liber de causis</i>	142
(4) La ricezione del commento al <i>Liber de causis</i> a Cracovia: il caso di Jacob di Gostynin	144
6. Lamberto di Monte: albertismo presso la facoltà di Teologia	149
6.1 I <i>principia</i> del commento alle <i>Sentenze</i> di Lamberto.	151
6.2 Le dispute di Lamberto con i baccellieri sentenziari.	154
(1) La visione beatifica	157
(2) La conoscenza delle sostanze separate	159
6.3 Le glosse al commento alle <i>Sentenze</i> di Lamberto: tracce di una tradizione di scuola	166
(1) Eimerico e le <i>Sentenze</i> di Pietro Lombardo	169
(2) Un dibattito tra Eimerico e Thomas di Courcelles.	171

Parte seconda | Eimerico di Campo: albertismo,
scienza universale e tradizioni teologiche

7. La scienza peripatetica: Eimerico, il <i>Liber de causis</i> e il dibattito sugli universali a Colonia	177
7.1 Universalità delle cause primarie: il <i>Compendium divinatorum</i>	179
7.2 Il canone di una tradizione filosofica	182
7.3 La fondazione della scienza. Platonici e nominalisti	184
7.4 Critica dell'aristotelismo tomista	186
7.5 La dottrina del flusso	190
7.6 Gerardo di Monte e la reazione tomista al <i>Tractatus problematicus</i>	194
7.7 Il commento di Eimerico al <i>Liber de causis</i>	199
8. La scienza universale: alla ricerca di una nuova architettura dei saperi	203
8.1 L'arte dimostrativa e il modello assiomatico-deduttivo	209
(1) Il principio di non contraddizione e l'epistemologia negativa	209
(2) Assiomatica universale	214
8.2 Il sigillo e la rappresentazione geometrico-simbolica	217
(1) L'immagine deiforme della scienza umana	218
(2) Teologia geometrica e scienza universale	221
(3) La teoria del sigillo tra Lullo, Alberto e Tommaso	225
8.3 L'alfabeto dottrinale	232
(1) <i>Philosophia christianorum</i> : dal sigillo all'esposizione acrostica.	233
(2) Il commento alle lettere	238
9. La solitudine religiosa: Eimerico e la cultura monastica	245
9.1 Il <i>Chronicon</i> di Petrus Impens e la storia del convento di Bethleem	247
9.2 Il resoconto della controversia	249
9.3 La polemica <i>de clausura</i> nelle fonti manoscritte	252
9.4 I trattati <i>contra clausuram</i>	253
9.5 Il contributo di Eimerico al dibattito	257
10. Le scuole filosofiche antiche: la molteplicità delle tradizioni nel <i>Centheologicon</i>	263
10.1 Dibattiti universitari e dossografie polemiche.	266
10.2 Scuole antiche e dottrina degli universali	272
10.3 La teologia degli antichi filosofi e il peripatetismo cristiano	274
10.4 Verità divina e teologie umane nel <i>Centheologicon</i>	281

11. Epilogo	285
11.1 Le metamorfosi della scuola: da Giovanni di Nova Domo a Eimerico . . .	285
11.2 Wenck, Cusano e la storia del tardo albertismo	292
Bibliografia	303
Cataloghi	303
Fonti	305
(1) Manoscritti	305
(2) Incunaboli e cinquecentine	307
(3) Edizioni moderne	308
Letteratura secondaria	314
Indice dei manoscritti	339
Indice dei nomi	341